



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 712 del 2 AGO 2017 Prot. n. 12817 del 2 AGO 2017

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irrimediabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Trisungo l'edificio censito al N.C.E.U. al Fg. n. 31 part. 274, sub. vari è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 29/05/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto dal G.T.S. (Gruppo Tecnico di Sostegno) allargato, composto dai rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile, del MIBACT, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Trisungo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili.

ACCERTATO come risulta dal Verbale del G.T.S. del 29/05/2017 (Scheda n°6) relativo al fabbricato ubicato in frazione Trisungo catastalmente identificato al foglio 31 mappale 274 sub. vari, quanto segue:

Intervento classificato D1 – demolizione parziale.

Allegato C:

L'edificio si sviluppa su quattro piani fuori terra con struttura in muratura di pietrame e copertura in legno. Si evidenziano lesioni localizzate prevalentemente al di sopra del secondo livello dove si sono verificati i crolli della muratura e del balcone che danno sulla via principale.

Inoltre è avvenuto un ulteriore crollo all'ultimo livello della parete prospiciente il vicolo localizzata in prossimità del contiguo edificio nonché il crollo del paramento esterno nel lato che dà sulla piazzetta in corrispondenza della canna fumaria.

Allegato C/2:

Si prevede la demolizione controllata a partire dalla quota d'imposta dell'edificio attiguo con andamento inclinato fino al di sopra del solaio del secondo piano (altezza cavi Enel)

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

-**Che** il fabbricato di cui trattasi risulta di proprietà di:

Fg. 31 part. 274 sub.1 e 2

BRANDI Marcella nata a ANZIO il 24/10/1964 BRNMCL64R64A323T

BRANDI Marisa nata a APPIGNANO DEL TRONTO il 23/07/1960 BRNMRS60L63A335A
PETRUCCI Luisa nata a ARQUATA DEL TRONTO il 27/11/1927 PTRLSU27S67A437T

Fg. 31 part. 274 sub.3

BRANDI Gianni nato a NETTUNO il 21/01/1957 BRNGNN57A21F880C

BRANDI Procopio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 02/07/1952 BRNPCP52L02A437V

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione parziale del suddetto fabbricato come riportato nel citato verbale del G.T.S. redatto in data 29/05/2017;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione parziale dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai suddetti proprietari;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE PARZIALE dell'edificio ubicato in frazione Trisungo, contraddistinto catastalmente al Foglio 31 particella 274 sub. vari, come previsto nell'allegato C/2 del sopracitato verbale GTS.

AUTORIZZA le strutture operative dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell' immobile:

- BRANDI Marcella nata a ANZIO il 24/10/1964 BRNMCL64R64A323T residente in via Varese n.9 – Anzio (RM)
- BRANDI Marisa nata a APPIGNANO DEL TRONTO il 23/07/1960 BRNMRS60L63A335A residente in via Varese n.9 – Anzio (RM)
- PETRUCCI Luisa nata a ARQUATA DEL TRONTO il 27/11/1927 PTRLSU27S67A437T residente in via Varese n.9 – Anzio (RM)
- BRANDI Gianni nato a NETTUNO il 21/01/1957 BRNGNN57A21F880C residente in via del Cavallo Morto, n.34 – 04011 Aprilia (Latina)
- BRANDI Procopio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 02/07/1952 BRNPCP52L02A437V residente in via Stella n.5 – 00042 Anzio (RM)

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li

2 AGO 2017



Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci